

10 Gennaio2007
Giornalino n°75

Dear friends and drivers,

cosa vorremmo trovare nella calza dei doni della Befana? Bè, intanto un 2007 che porti alla Scuderia onori almeno nella stessa quantità ricevuta l'anno appena trascorso grazie all'impegno dei piloti e di chi li ha sostenuti ed assistiti durante tutta la stagione. Vorremmo trovare anche lo stesso spirito goliardico e un po' guascone che ha sempre aleggiato nel nostro paddock e che ci ha distinto rispetto ad altri team più seri, ma alla fine meno vincenti.

Vorremmo che le iscrizioni dei nostri soci alle gare, sia in salita che in circuito, fossero sempre numerose senza bisogno di andarle a sollecitare, e soprattutto vorremmo che questo accadesse alla Consuma ed al Circuito del Mugello.

A quest'ultima manifestazione, che è il nostro orgoglio e che nella sua formula regolaristica è accessibile a chiunque possieda un'auto storica anche in configurazione stradale, vorremmo vedere la partecipazione in massa di tutta la Scuderia. Perché il Mugello non è solo una competizione, ma è la festa del motorismo storico toscano.

Vorremmo che le riviste specializzate si occupassero dei nostri piloti e della nostra attività con la stessa benevolenza fino ad ora usata che peraltro, senza falsa modestia, crediamo di aver meritato sul campo. E vorremmo che le altre Scuderie, Club, Associazioni ecc. fossero rivali sportive, ma anche alleate costruttive nella soluzione di problemi comuni o nella organizzazione di eventi di comune interesse come è avvenuto, ad esempio, con il CAMET nella preparazione in appena 30 ripetersi 30 giorni di una manifestazione nuova come la Firenze-Fiesole.

Vorremmo che ACI- CSAI smettesse di essere una mostruosità burocratica capace solo di generare norme, delle quali peraltro è difficile persino avere tempestiva conoscenza, ogni anno più astruse e bizantine e dalle quali pochi burocrati traggono potere. Il mondo delle auto storiche per sopravvivere non va considerato come un ramo dello sport automobilistico in generale, ma ha bisogno di una sensibilità che finora nessuno è stato capace di dare. E soprattutto vorremmo che in un hobby, perché alla fine di questo si tratta, una parte così importante del tempo che gli si dedica non debba essere spesa nella interpretazione di regole che ogni anno cambiano senza ragionevole motivo.

Ma questo forse è chieder troppo.

Ci sono anche alcune cose che, come il carbone, non vorremmo più trovare nella

calza famosa.

Non vorremmo ad esempio che i proprietari di vetture, se non di collezioni, prestigiose e miliardarie pretendano ancora di partecipare ad una manifestazione solo se l'organizzatore offra loro l'iscrizione. Non vorremmo più dover interpellare con insistenza taluni soci per sapere se si degnano di intervenire a qualche evento sociale della Scuderia come le cene o le feste. Non vorremmo poi che Fabio, durante l'assistenza in gara, debba ancora trovarsi ad eseguire il rialzo di qualche vettura o una riparazione che avrebbe dovuto e potuto essere eseguita prima dal preparatore o dal suo proprietario.

Vorremmo infine non si ripetesse più che qualcuno, neppure socio della Scuderia, ma che ha fin ora goduto della nostra assistenza e della nostra organizzazione, una volta in pista su una vettura con il nostro stemma si comporti nel modo più antisportivo possibile e per di più si distingua, immortalato anche sulle riviste, per le doti pugilistiche anziché quelle di guida. Personaggi del genere guastano l'ambiente e vorremmo che neppure sorgesse il dubbio sulla loro estraneità alla Scuderia Biondetti.

VELOCITA'

2 – 3 Dicembre Due ore di Magione Trofeo Anchise Bartoli.

Colti dalla eccitazione per la vittoria di Biondetti, ci siamo dimenticati della classifica della corsa riservata alle classi fino a 1600 cc. nella quale Alessandro Bartoli, in coppia con Del Nibbio, su BMW 1600 si è fatto onore.

		Classe Assol.		
		Gruppo 1		
Bartoli A	BMW 1600	G1 T 1600	1/4	5/14

RALLY

10 Dicembre Rally della Fettunta

		Gruppo 1		
Ammannati – Neri	Lancia HF	G1 T1300	1/2	2/6
		Gruppo 2		
Cerreti – Frassinelli	Porsche Carrera	H1GT3000	1/1	6/12
Martelli – Cangioli	AR GTV	H1 T 2000	2/2	9/12

VARIE

10 Dicembre: FIRENZE – FIESOLE In soli 30 giorni Umberto Profeti, Alessandro Bruni del Camet ed il nostro Presidente hanno messo su la rievocazione di una gara la cui storia era praticamente dimenticata.

La formula di “concorso di eleganza dinamico” ha fatto sì che molti appassionati possessori di vetture di altissimo livello abbiano aderito premiando la scelta non agonistica della manifestazione, segno che non occorrono titolazioni di campionato per ottenere successo di partecipazione. Fatto sta che fra le 63 auto alla partenza, tutte e dico tutte splendide, abbiamo ammirato la Miura SV di Del Fante, la OM di Di Tocco, la Fiat 1100 sport di Seri, l’Alfa 2500 Touring di Focardi, l’Aston Martin di Alessandro Bruni, la Mercedes 300SL di Ugo Martelli guidata dal Presidente e, fra le auto da corsa, ben tre Ermini, una Moretti, una Cisitalia Spyder Nuvolari, una Nardi Danese, due Maserati sport, due Abarth OT e tre Jaguar XK.

11 Dicembre: Motor show Porsche Boxster Cup Lady Challenge. Giulia Marsili Libelli, dopo aver vinto al mattino la gara semifinale, si è classificata seconda nel testa a testa finale conducendo la Boxster S messale a disposizione dalla Concessionaria Porsche Auto In di Firenze.

13 – 14 Gennaio 2007 : Arezzo Classic Motors. Come anticipato il mese scorso, alla fiera di Arezzo, che è diventata la mostra - scambio di maggior rilievo in Toscana, avremo lo stand per pubblicizzare la Coppa della Consuma ed il Circuito del Mugello. Alle ore 15,00 del Sabato vi si terrà la presentazione del libro di David Tarallo sulle vetture Raymond costruite negli anni '60 dal bolognese Rovigno Raimondi, mentre alle 16,00 dello stesso giorno avverranno le premiazioni del CART.

Ricordiamo che dei nostri sarà premiato Maurizio Bianchi vincitore della classe F GT 1600.

a presto